

Quantunque le massime fin' qui esposte possono per ora trovare soltanto una limitata applicazione ai boschi d' alto fusto esistenti in Dalmazia, perchè nelle pianure e parti marittime ve ne sono pochissimi, mentre quelli delle alte montagne non possono per lo più presentemente essere utilizzati per mancanza di vie di trasporto, tuttavolta credetti opportuno di esporre questi brevi cenni onde render noti almeno i più opportuni principî da osservarsi in tale materia, ed offrire i lumi necessari a quei possidenti di boschi, che possono esser al caso di trarne qualche profitto.

Le così dette *ograde*, piccoli boschetti che si trovano quà e là dispersi per lo più nelle vicinanze delle abitazioni delle famiglie rustiche, non possono, nel maggior numero dei casi, essere regolarmente utilizzate, perchè di limitata estensione, e perchè destinate al ricovero degli animali.

Alcune comuni possegono però ancora dei boschi d' alto fusto che meritano un regolare trattamento, ed anche molti dei così detti *Gai* e *boschi sacri* istituiti dai benemerito Governatore Dandolo, i quali sebben si trovano pressochè tutti vicini a totale deperimento, pure potrebbero essere ridotti ad uno stato normale, qualora venisse a loro applicato un' altro sistema di utilizzazione.

Questi rimasugli di boschi d' alto fusto offrono un deplorabile aspetto e dimostrano in modo evidente gli effetti di un irragionevole trattamento.

Le piante in essi esistenti, che sono per lo più roveri ed elici, ed in alcune parti faggi, vengono continuamente private dei rami, i quali si